



Regione Lazio

Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto  
allo Studio

Linee di indirizzo per la realizzazione  
dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con  
disabilità sensoriale anno scolastico 2017-2018

*Integrazione*

## 1. Premessa

La Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità riconosce “...il diritto all'istruzione delle persone con disabilità (...) senza discriminazioni e su base di pari opportunità”, prevedendo “un sistema di istruzione inclusivo a tutti i livelli ed un apprendimento continuo lungo tutto l'arco della vita” e indica la necessità di garantire alle persone con disabilità sensoriale “l'acquisizione di competenze pratiche e sociali necessarie in modo da facilitare la loro piena ed uguale partecipazione al sistema di istruzione ed alla vita della comunità”.

Il principio dell'integrazione sociale e scolastica come elemento fondamentale per il pieno sviluppo del potenziale umano della persona con disabilità in Italia è riconosciuto dalla costituzione ed è stato sancito fin dal 1992 dalla legge 104 che introduce il **Piano Educativo Individualizzato** (PEI) e il **Profilo Dinamico Funzionale** con il quale si esercita il diritto all'istruzione e all'educazione per gli studenti con disabilità

Pertanto il servizio di assistenza alle disabilità sensoriali (alla comunicazione e comunicazione tiflodidatta) ha carattere istituzionale e di interesse pubblico, e trova realizzazione nel contesto scolastico attraverso attività che si integrano con le funzioni e i compiti che la stessa scuola persegue.

La Legge 208/2015 (art.1, comma 947) ha attribuito alle Regioni, a decorrere dal 1 gennaio 2016, le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali e relative ai servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio.

La Regione Lazio finanzia il processo di integrazione dell'alunno con disagio sensoriale in una cornice di coordinamento e organizzazione funzionale di tutte le risorse coinvolte nel processo di integrazione scolastica, in azioni dell'assistente alla comunicazione e comunicazione tiflodidatta mirate al miglioramento della qualità di vita dello studente, al perseguimento di pari opportunità e al miglioramento delle relazioni tra scuola e alunno.

L'assistente alla comunicazione, dunque, integra la propria attività con quelle di altre figure (docenti curricolari, insegnanti di sostegno, personale ATA ecc. ecc.) senza sovrapporre compiti e funzioni, ma valorizzando i diversi ambiti di competenza.

Gli interventi si concretizzano, quindi, in azioni entro il contesto classe e nell'intero ambiente scolastico rivolte al coinvolgimento di tutti gli alunni al processo di integrazione-inclusione, con un modello di partecipazione attiva.

L'intervento di Assistenza alla Comunicazione, svolto da una figura professionale si prefigge i seguenti obiettivi:

- facilitare la comunicazione, l'apprendimento, l'integrazione e la relazione tra lo studente la famiglia, la scuola, la classe ed i servizi territoriali specialistici;
- rendere accessibili e trasferibili allo studente i contenuti didattici attraverso l'uso

di metodologie e di strumenti specifici finalizzati a compensare il deficit sensoriale, a realizzare l'inclusione scolastica e a migliorare la socializzazione con i compagni di classe/scuola

Al fine di favorire una più agevole gestione del servizio di assistenza per gli allievi con disabilità sensoriale, sono definite, di seguito, le modalità operative da adottare.

## **1.a Assenze allievo**

- In caso di assenza non prevista dell'alunno, all'operatore viene riconosciuta, di prassi, la prima ora di lavoro. Se l'assenza dell'alunno si protrae, non oltre la settimana, ed in assenza di comunicazione da parte della famiglia, l'assistente, in accordo con gli organi scolastici preposti, potrà utilizzare alcune ore per attività propedeutiche al processo di integrazione dell'alunno. Di tale attività sarà dato riscontro nella relazione bimestrale che la scuola trasmetterà alla Regione Lazio.
- Le ore di assistenza assegnate e non svolte, possono essere recuperate entro la fine dell'anno scolastico, sulla base delle esigenze dell'alunno. Si precisa che il totale delle ore di assistenza per gli allievi con disabilità sensoriale, non può superare il monte ore annuo assegnato.
- Il monte ore assegnato, come indicato nelle Linee di indirizzo, comprende:
  - ✓ le ore di intervento frontali;
  - ✓ la partecipazione ai GLHI e GLHO programmati per gli allievi destinatari del servizio di assistenza;
  - ✓ i laboratori in gruppo classe;
  - ✓ le visite di istruzione;
  - ✓ gli esami finali.
  - ✓ lo svolgimento di attività quali l'alternanza scuola-lavoro, in caso di Istituti Scolastici secondari di secondo grado
  - ✓ In caso di assenza continuativa e prolungata dell'alunno, superiore a 15 giorni consecutivi, la rimodulazione del monte ore potrà essere attuata a seguito di comunicazione alla Regione Lazio (nuovo All. 7) e previa autorizzazione.

## **2.a Assenze o sostituzioni assistenti**

- In caso di assenza dell'assistente titolare, qualora si effettui una sostituzione, l'assistente sostituto è tenuto a firmare la propria presenza sul registro nominativo dell'assistente titolare, indicando la lettera S nello spazio delle annotazioni. La scuola, con cadenza bimestrale, comunica alla Regione le sostituzioni effettuate, indicando il nome del titolare sostituito, il nome del sostituto e le ore effettuate.
- L'assistente sostituto compila il proprio timesheet (All. 13), indicando le ore effettuate e l'assistente sostituto. Anche in questo caso, in sede di rendicontazione finale, l'Istituto Scolastico provvederà a trasmettere il timesheet sia in formato pdf che in formato libero excel.
- In caso di assenza prolungata dell'assistente titolare che necessiti di una sostituzione continuativa superiore a 30 giorni, l'Istituto Scolastico provvederà a trasmettere, tempestivamente, un nuovo Piano degli interventi "All. 7".

### **3.a Comunicazioni e relazioni**

- Gli Istituti Scolastici procedono a trasmettere una relazione bimestrale, esplicativa delle eventuali assenze degli allievi o delle sostituzioni relative agli assistenti.
- Tutte le comunicazioni devono essere trasmesse, a mezzo pec, al seguente indirizzo:
- [attuazioneinterventiformazione@regione.lazio.legalmail.it](mailto:attuazioneinterventiformazione@regione.lazio.legalmail.it)
- La Regione Lazio pubblica tutte le comunicazioni sul proprio sito istituzionale [regione.lazio.it](http://regione.lazio.it)

### **4.a Verifiche e monitoraggio**

La Regione Lazio ha la facoltà di eseguire controlli e, se necessario, può richiedere ulteriore documentazione.

Ferme restando le sanzioni penali per le dichiarazioni mendaci o falsità negli atti, qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato, il dichiarante decadrà dal diritto al servizio e dovrà rimborsare i costi del servizio già sostenuti.

Il monitoraggio si porrà quale strumento per la condivisione dei bisogni, delle criticità, delle buone prassi contribuendo a trovare nuove strategie di intervenendo.

Costituirà, inoltre, uno strumento di supporto per l'eventuale rimodulazione dei progetti in relazione ai bisogni rilevati e alle effettive disponibilità delle risorse economiche destinate.